



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

COORDINAMENTO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Via XX settembre, 97 – 00187 Roma - .tel. 0647613989 - fax 0697277843
mef.uilpa.it - mef@uilpa.it

Passaggi tra le aree

In data odierna si è tenuto un incontro con l'Amministrazione sulla **procedura dei passaggi tra le aree**, come individuato dal novello ordinamento professionale, da prevedere al MEF. Incontro iniziale per gettare le basi di un bando condiviso e che possa superare le tante criticità già rappresentate dalla nostra O.S. a marzo del 2023, in occasione della prima riunione avutasi su tale tema.

Abbiamo colto con soddisfazione che l'amministrazione prevede di bandire **un'unica procedura** accorpendo tutti posti messi a bando, (sia quelli programmati ai sensi del DPCM assunzioni 2022, che individuava 342 posti per l'accesso dall'area II all'area III e 172 per l'area II, che quelli previsti dall'impiego delle risorse di cui all'articolo 1, c.612 della LB 2022, in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, come da budget previsto dal PIAO. E che è stato **eliminato il colloquio** che rischiava di appesantire la procedura intera.

Ma dato che la platea è assai ampia, e il fabbisogno è alquanto assottigliato, ci saremmo aspettati, ad esempio, per la sola area II almeno 684 posti da assegnare a bando e non circa i 600, come ci è stato riferito, per andare incontro alle esigenze dei lavoratori interessati. Ricordiamo che i potenziali interessati sarebbero 3.285 unità di personale.

E' stato poi rappresentata la composizione del punteggio totale, che prevedrebbe grosso modo tale pesatura del punteggio in esame:

COMPOSIZIONE PUNTEGGIO TOTALE	TITOLO DI STUDIO	25	25%
	ESPERIENZA	25	25%
	COMPETENZE PROFESSIONALI	50	50%
	VALUTAZIONE PROFESSIONALE	15	
	TEST per ogni famiglia professionale	30	
	Titoli extra	5	
	TOTALE PUNTI	100	

Secondo noi non è stata operata ancora una giusta pesatura del punteggio, tra **Titoli, Esperienza professionale e Accertamento delle Competenze Professionali**, e per questo produrremo, nel prossimo incontro, la nostra proposta.

L'accertamento delle competenze rischia di generare uno scontro devastante per i lavoratori...vista l'esiguità dei posti messi a bando.

Proposta che oltretutto non si ritiene ancora idonea, in quanto prevede la somministrazione di test, per argomento e differenziati a seconda della famiglia professionale per cui concorrere, e di tipo attitudinali.

La pesatura dell'accertamento delle professionalità dovrebbe oramai essere un dato assodato e incontrovertibile. Quindi ci si augura che si prospetti una procedura snella come per le ultime procedure delle PEO.

Occorrerà poi prevedere di estendere la procedura anche per le *unità di personale "non valutabili"*, escluse dalla proposta dell'Amministrazione.

Riteniamo pertanto, dopo aver ricevuto ufficialmente la proposta della procedura da intraprendere, per iscritto, di porre in evidenza i necessari correttivi e aggiustamenti che riescano ad assicurare quel giusto equilibrio della composizione del punteggio e una procedura che sia alquanto snella... visti i tempi del MEF.

E' naturale che l'attuale proposta, nei numeri illustrati, non può accontentare i lavoratori interessati, e per questo occorrerebbe attingere dal "tesoretto" del Dicastero per incrementare in maniera dignitosa i posti da mettere a bando.

Roma, 26 giugno 2023

Il Coordinamento